



30 aprile 2024

Oggetto: Determinazione corrispettivi 2024 per l'utenza dei Comuni del Bacino Venezia in tariffa puntuale TARIP

Premesso

- che il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente è stato istituito per effetto della Convenzione per la gestione associata del servizio rifiuti ai sensi dell'art. 30 del TUEL, sottoscritta in data 24 novembre 2014 dai rappresentanti dei 45 Comuni partecipanti al Bacino territoriale "Venezia";

Richiamati

- l'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013 che ha istituito dal 1° gennaio 2014 la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1 comma 668 della Legge 147/2013 che consente ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico di poter prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (TARIP), in luogo del tributo TARI, tenendo conto nella commisurazione della tariffa dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Richiamati inoltre

- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- gli atti assunti da ARERA in materia di gestione dei rifiuti ed in particolare:
 - deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31.10.2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021.
 - Deliberazione n. 444/2019 del 31.10.2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
 - Deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 03.08.2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
 - determinazione n.2/DRIF/2021 del 04.11.2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025".
 - Deliberazione Arera n. 459/2021: Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2).
 - Deliberazione Arera n. 15/2022 avente ad oggetto la "regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" con cui è stato approvato il Testo unico per la

regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF).

- Deliberazione n. 389/2023/R/Rif per l'aggiornamento dei PEF 2024-2025 previsto dall'art. 8 della delibera ARERA n. 363/2021/R/Rif con cui:
 - ❖ il metodo MTR-2 è stato adeguato per ottemperare a quanto statuito dal Consiglio di Stato, con la sentenza n. 7196/23 relativamente ai costi afferenti alle attività di pre pulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata;
 - ❖ **sono state introdotte le misure per dare adeguata copertura ai maggiori oneri sostenuti negli anni 2022 e 2023 a causa dell'inflazione, assicurando comunque la sostenibilità della tariffa all'utenza;**
 - ❖ sono state introdotte le misure per il monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata.
- Deliberazione n. 386/2023/R/rif per i sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani relativi alla gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti e alle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi.
- Deliberazione n. 263/2023/E/rif per l'implementazione dell'Anagrafica territoriale del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Richiamati infine

- la Legge Regionale del Veneto n. 52/2012 (art. 3 comma 6 lett. e), che riserva ai Consigli di Bacino il compito di determinare i livelli di imposizione tariffaria del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio di competenza;
- l'art.9 comma 2 della *"Convenzione per la costituzione e il funzionamento del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale Venezia* che attribuisce all'Assemblea di Bacino la competenza in ordine a:
 - lett. j) determinazione dei livelli di imposizione tariffaria del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ai sensi dell'art. 3 comma 6 della L.R. n. 52/2012, previo parere vincolante delle Amministrazioni Comunali per quanto di competenza dei rispettivi territori, ferme restando comunque le competenze di legge in materia di tributo TARI in capo alle Amministrazioni stesse;

Preso atto

- che il Decreto-Legge n. 228/2021 (cd. di "Milleproroghe"), approvato in data 30 dicembre 2021 e convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2022, ha parzialmente modificato il quadro normativo di riferimento come segue:
 - "a decorrere dall'anno 2022, i Comuni possono approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno";
- che con la deliberazione di Assemblea di Bacino n. 4 del 09.04.2024 sono stati validati i PEF 2024-2025 dei Comuni del Bacino in esecuzione della Deliberazione Arera n. 363/2021 e ss.mm.ii.;

Considerato

- che con Delibera di Assemblea di Bacino n. 16 del 28 novembre 2023 ad Oggetto Indirizzi sul Regolamento Tarip e Tari e sul passaggio al sistema di tariffazione puntuale dal 2024 si è deliberato



- di prendere atto che per il Comune di Cona si è conclusa la modalità transitoria dell'applicazione della TARIP corrispettiva prevista dal rispettivo Regolamento tariffario per passare al sistema di applicazione a regime;
- di prendere atto di quanto stabilito nell'applicazione dei conferimenti minimi per le utenze domestiche dei Comuni TARIP con servizio porta a porta per il 2024;
- di prendere atto che i Comuni di Annone Veneto, Cinto Caomaggiore, San Stino di Livenza, Teglio Veneto in gestione ASVO S.p.A. hanno manifestato l'intenzione di passare al sistema di tariffazione TARIP dal 2024, applicando per il primo anno una modalità transitoria di avvicinamento;

Considerato inoltre

- che 22 Comuni del Bacino Venezia (Annone Veneto, Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Cinto Caomaggiore, Cona, Dolo, Fiesso d'Artico, Fossalza di Piave, Fossò, Marcon, Meolo, Mira, Mirano, Quarto d'Altino, Salzano, San Donà di Piave, Santa Maria di Sala, San Stino di Livenza, Stra, Teglio Veneto, Vigonovo), hanno adottato la tariffa a corrispettivo TARIP per il finanziamento dei costi del servizio rifiuti, ai sensi del predetto art. 1 comma 668 della Legge 147/2013;
- che i Consigli Comunali dei Comuni di cui al comma precedente hanno provveduto ad adottare l'apposito Regolamento Tarip che fissa gli elementi "strutturali" della tariffa;
- che i Comuni di hanno espresso mediante deliberazione comunale il proprio parere vincolante al Piano tariffario TARIP 2024 (IN CORSO) predisposto dal gestore Veritas S.p.A. per il proprio Comune per un importo corrispondente al valore del PEF 2024 come validato dall'Assemblea di bacino con la sovra citata deliberazione n. 4 del 9 aprile 2024, al netto delle poste rettificative dei costi ai sensi del punto 1.4 della Determinazione Arera 2/2021;
- che la deliberazione di Assemblea di Bacino n. 14 del 19 dicembre 2019 ha modificato la **procedura di rilascio del parere vincolante** approvata a seguito della precedente Delibera dell'Assemblea del Bacino n. 10/2016, pertanto il medesimo non deve essere necessariamente deliberato dal Consiglio Comunale, *ma tale parere deve essere comunque espresso da parte del Sindaco o di un suo delegato nell'Assemblea di bacino avente ad oggetto l'approvazione del relativo piano tariffario*;
- che il comune di ha espresso, per quanto sopra previsto, il parere vincolante durante la presente seduta assembleare;

Rilevato

- che per ciascun Comune del Bacino in regime TARIP spetta quindi all'Assemblea di Bacino, nel rispetto degli elementi strutturali della tariffa fissati dal rispettivo Regolamento comunale, determinare annualmente il Piano tariffario del servizio rifiuti per singola tipologia di utenza e per singola frazione di rifiuto conferito, che determina il livello di imposizione tariffaria applicata a partire dal Piano validato dal Bacino medesimo;
- che nella determinazione del Piano tariffario per singola tipologia di utenza e per singola frazione di rifiuto conferito nei singoli Comuni, l'Assemblea di Bacino recepisce di norma, salvo verifica della loro compatibilità con la regolazione tariffaria vigente, i contenuti della proposta del gestore su cui il Comune esprime proprio parere vincolante;

NEL CASO IN CUI IL TERMINE RESTI FISSATO PER IL 30 APRILE

Considerato

- che il termine ultimo per esprimere il parere vincolante sulla manovra tariffaria è il 30 aprile, scadenza di legge sopra richiamata;

Ritenuto

- opportuno procedere all'approvazione delle manovre tariffarie di tutti i Comuni in regime tariffario TARIP includendo tra essi anche i Comuni in assenza di parere vincolante essendo ormai scaduto il termine per la sua espressione;
- di approvare i seguenti piani tariffari TARIP 2024 allegati alla presente, recependo i contenuti della proposta del gestore:

allegato	1
allegato	2	
allegato	3	
allegato	4	
allegato	5	
allegato	6	
allegato	7	
allegato	8	
allegato	9	
allegato	10	
allegato	11	
allegato	12	
allegato	13	
allegato	14	
allegato	15	
allegato	16	
allegato	17	
allegato	18	
allegato	19	
allegato	20	
allegato	21	
allegato	22	

OPZIONALE (NEL CASO IN CUI SIA APPROVATO ENTRO IL 30 APRILE IL DIFFERIMENTO DEL TERMINE AL 30 GIUGNO)

Considerato

- che per effetto di un emendamento del Governo al decreto legge Superbonus in commissione Finanze al Senato nel testo di conversione del decreto legge n 39/2024 è stata approvata la **proroga dei termini di approvazione delle tariffe al 30 giugno p.v.**;

Ritenuto

- di approvare i seguenti piani tariffari TARIP 2024 allegati alla presente, recependo i contenuti della proposta del gestore su cui il Comune ha espresso proprio parere vincolante:



allegato	1	ANNONE VENETO
allegato	2	CAMPAGNA LUPIA
allegato	3	CAMPOLONGO MAGGIORE
allegato	4	CAMPONOGARA
allegato	5	CINTO CAOMAGGIORE
allegato	6	CONA
allegato	7	DOLO
allegato	8	FIESSO D'ARTICO
allegato	9	FOSSALTA DI PIAVE
allegato	10	FOSSÒ
allegato	11	MARCON
allegato	12	MEOLO
allegato	13	MIRA
allegato	14	MIRANO
allegato	15	QUARTO D'ALTINO
allegato	16	SALZANO
allegato	17	SAN DONA' DI PIAVE
allegato	18	SANTA MARIA DI SALA
allegato	19	SAN STINO DI LIVENZA
allegato	20	STRA
allegato	21	TEGLIO VENETO
allegato	22	VIGONOVO

- di rimandare a seduta di Assemblea di Bacino da convocarsi entro il prossimo 30 giugno l'approvazione delle manovre tariffarie dei restanti Comuni in regime tariffario TARIP, su cui l'amministrazione Comunale non ha ad oggi espresso parere vincolante;
- di dare mandato al Direttore di trasmettere al gestore Veritas S.p.A. ed ai Comuni direttamente interessati la presente deliberazione;

Dato atto dell'acquisizione dei pareri previsti dalla vigente normativa;

Tutto ciò premesso e considerato

L'ASSEMBLEA DI BACINO

DELIBERA

- 1) di richiamare quanto espresso in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare i seguenti piani tariffari TARIP 2024 allegati alla presente, recependo i contenuti della proposta del gestore:

allegato	1
allegato	2	
allegato	3	
allegato	4	



allegato	5
allegato	6
allegato	7
allegato	8
allegato	9
allegato	10
allegato	11
allegato	12
allegato	13
allegato	14
allegato	15
allegato	16
allegato	17
allegato	18
allegato	19
allegato	20
allegato	21
allegato	22

- 2) di rimandare a prossima seduta di Assemblea di Bacino da convocarsi entro il prossimo 30 giugno l'approvazione delle manovre tariffarie dei seguenti Comuni in regime tariffario TARIP;
- 3) di dare mandato al Direttore di trasmettere al gestore Veritas S.p.A. ed ai Comuni direttamente interessati la presente deliberazione;
- 4) di dichiarare con separata votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.